RAPPORTO ANNUALE 2017

Onlus

Fondazione
Italia per il dono

L'intermediazione filantropica per il Paese Italia

"La filantropia alla portata di tutti"

Sommario

Lettera del Presidente Onorario **4**

Lettera Presidente **6**

Premessa del Presidente del Consiglio di Indirizzo **8**

2017: l'anno del decollo **10**

Progetto "Insieme per il Sociale" Allianz Bank Financial Advisors, F.I.Do e Fondazione Allianz UMANA MENTE **14**

Chi è F.I.Do

Missione 20
Cosa F.I.Do offre ai donatori 21
Come funziona 22
Soci Fondatori e Sostenitori 24
Struttura 25
Contatti 25

Le storie di F.I.Do **27**

I vantaggi di F.I.Do

Trasparenza 38
Sicurezza 38
Neutralità 38
Semplicità 39
Flessibilità 39
Innovazione 39
Economicità 39
Come si apre un fondo o un progetto 40
Come si estingue un fondo 41

Fondi **43**

Progetti **57**

Bilancio **67**

Lettera del Presidente Onorario

F.I.Do e lo spirito del dono

L'anno 2017 ha rappresentato per la Fondazione Italia per il Dono (F.I.Do.) un autentico punto di svolta. Oltre millequattrocento donatori per un ammontare complessivo di quasi due milioni e mezzo di euro: è questo un risultato che ha dell'eccezionale per un ente di intermediazione filantropica che, come F.I.Do., non impiega risorse, umane e monetarie, per attività specifiche di fundraising. Il Rapporto Annuale 2017 che ora viene presentato al giudizio del lettore dà esauriente conto sia dell'andamento diacronico della raccolta sia delle forme di erogazione. Non è dunque opportuno che occupi qui spazio per illustrare e commentare dati assai efficacemente interpretati nel Documento. Piuttosto, preferisco utilizzare le poche righe che ho a disposizione per una duplice sottolineatura.

A tutt'oggi F.I.Do. è ancora nel nostro paese l'unica fondazione di intermediazione filantropica che, non disponendo di una sua propria dotazione – come è invece il caso con le fondazione d'impresa o le fondazioni bancarie – si pone come ponte, per un verso, tra coloro che, pur non potendo fare conto su rilevanti ammontari, desiderano egualmente portare la propria goccia nel grande mare delle donazioni e, per l'altro verso, coloro che per libera scelta sono in grado di dare vita ad iniziative e opere mirate al bene comune. In tal senso, si può affermare che F.I.Do. concorre a "democratizzare" la pratica della filantropia, consentendo a tutti, abbienti e meno abbienti, di dare ali al bisogno spirituale di donare.

La seconda considerazione chiama in causa la *vexata quaestio* delle fonti e dei modi di finanziamento dei soggetti della società civile organizzata – quelli che la recente Riforma Organica del Terzo Settore chiama "enti del terzo settore". E' noto che in Italia il modo finora prevalente – ma molto prevalente – è stato ed è quello del finanziamento per bandi, pubblici o privati che siano. Come ho argomentato altrove, questo modo ha grandemente limitato l'espansione delle *capabilities* di tali enti di diventare agenti autonomi di innovazione sociale, non consentendo loro lo sviluppo di quelle doti imprenditoriali, oggi ancora più necessarie di ieri. Ebbene, la strategia perseguita da F.I.Do. costituisce un antidoto efficace, sia pure limitato, alla espansione della prassi tuttora prevalente – una prassi che, ho motivo di ritenere, non potrà durare ancora a lungo.

Termino con un'immagine che prendo a prestito da *Fiori del male* di Charles Baudelaire: l'immagine dell'albatros, un uccello che, al contrario del calabrone, possiede ali amplissime e zampe corte e sottili, comunque di dimensioni non proporzionate all'apertura alare. Quando si impadronisce delle correnti ascensionali dell'aria, l'albatros vola con tale agilità e con così stupenda maestà da sembrare che il suo volo non gli richieda grande sforzo. Non appena si posa a terra, però, diventa maldestro, sgraziato e incapace, senza l'aiuto del vento, di spiccare il volo. Più agita le sue grandi ali, più appare goffo: e il risultato è che non sa fare altro che ridicoli balzi in avanti. F.I.Do. è un po' come l'albatros: quando vola alto riceve consenso e ammirazione; quando si posa a terra, e non tende le ali al vento, svela una certa impotenza. E' bene allora che la Fondazione Italiana per il Dono non presti ascolto a chi le suggerisse di volare basso; si acconci piuttosto, avendone piena capacità, per intercettare le correnti ascensionali dell'aria, oggi più numerose che nel passato.

Stefano Zamagni

Lettera del Presidente

Quando il Consiglio di amministrazione di F.I.Do mi ha proposto di diventare Presidente è stato per me un grande onore e ho accettato con entusiasmo. In qualità di Presidente Allianz sono stato tra i primi a credere sull'importanza del settore della filantropia in Italia e con il Gruppo Assicurativo abbiamo contribuito alla nascita di Fondazione Italia per il dono ONLUS che ha potuto mobilitare le prime risorse necessarie per iniziare la propria attività e quindi sperimentare modalità operative che le hanno permesso di ottenere i primi successi. In tre anni F.I.Do è infatti passata da una raccolta, nel 2015, di 259.902 euro a 1.852 liberalità a, più di 2.3 milioni di euro nel solo 2017.

Ho potuto verificare così di persona le reali potenzialità di F.I.Do e metto a disposizione il mio patrimonio relazionale creato negli anni, grazie ai ruoli che ho rivestito, per il conseguimento dell'obiettivo per cui è nata la Fondazione: creare un'infrastruttura Paese capace di promuovere il dono su tutto il territorio nazionale, quale elemento fondamentale e irrinunciabile per la crescita, non solo morale e civile, ma anche economica e sociale della nostra Comunità.

Ciò nasce dalla constatazione di come, in questi primi anni di attività, si sia potuto sperimentare che la modalità più efficace per conseguire gli obiettivi di F.I.Do sia attraverso la costituzione di partnership con istituti bancari (attualmente Allianz Bank, ERSEL, CFO SIM), compagnie assicurativi (i primi sostenitori Allianz, Cattolica Assicurazioni e Generali), realtà imprenditoriali (si annoverano già Borsa Italiana, Intek) e realtà filantropiche (tra i primi sostenitori Fondazione Allianz UMANA MENTE, Compagnia di San Paolo, Fondazione Charlemagne ONLUS e Assifero) i quali hanno un crescente interesse ad offrire ai propri clienti e/o associati i servizi filantropici mirati e professionali.

Senza dimenticare il mondo della Chiesa: sono già diverse le istituzioni ecclesiastiche che utilizzano F.I.Do come agente fiscale al fine di raccogliere donazioni finalizzate a finanziare i loro progetti d'utilità sociale. La possibilità di permettere ai propri donatori di massimizzare i benefici fiscali, una maggiore trasparenza e una semplificazione amministrativa sono vantaggi che potrebbero interessare una pluralità di realtà religiose.

Ho chiesto a tutti i Consiglieri di Fido, così come ai Soci Fondatori e ai Sostenitori, di condividere idee e suggerimenti su come sviluppare una strategia per un ente la cui utilità è sembrata evidente sin dalla sua costituzione, ma che poi ha dimostrato una vitalità e delle potenzialità che sono andate ben al di là delle sue, pur importanti, aspettative.

In Italia non esisteva una realtà del Terzo Settore del genere, in grado di operare, in modo sussidiario, su tutto il territorio nazionale e anche a livello internazionale. Un modello universalista e non riferito a un fondatore, ma espressione generale e trasversale della società civile che vuole essere attiva sulla cultura del dono. La Fondazione Italia per il dono ONLUS offre al Paese un'infrastruttura sociale unica, a completamento del panorama di realtà private che possono integrare il welfare pubblico e catalizzare e promuovere nuove risorse per fini di utilità sociale.

Carlo Salvatori

Premessa del Presidente del Consiglio di Indirizzo

Uno dei compiti più importanti del Consiglio di Indirizzo che ho l'onore di presiedere è quello di redigere ogni anno una relazione sulla attività della Fondazione Italia per il dono. Sono quindi particolarmente contento di poter presentare il 2017 come l'anno del decollo di F.I.Do e questo è bene evidenziato nelle pagine di questo documento il quale mostra un'importante crescita sia delle donazioni che delle erogazioni le quali hanno permesso di sostenere molteplici progetti in Italia e all'estero.

Questi dati mostrano in maniera inequivocabile come F.I.Do si inserisca in un contesto sociale che sta riscoprendo l'importanza del dono non solo ed esclusivamente nella dimensione di valorialità positiva ,ma anche come "investimento di welfare". Questa riscoperta nasce dalla constatazione che automatismi del libero mercato e intervento pubblico non riescono a garantire né la piena occupazione, né la soddisfazione di un numero crescente di bisogni sociali e dalla speranza che il dono possa in qualche modo mobilitare le risorse necessarie per contribuire a dare un risposta a queste sfide. Attraverso il dono è infatti possibile ricostruire quelle reti sociali di cui sentiamo sempre più chiaramente la mancanza con dei costi sociali che sono sotto gli occhi di tutti ed inoltre si attiva un moltiplicatore per il "capitale sociale" delle comunità e del sistema paese.

Attraverso questo documento abbiamo voluto mettere a disposizione di tutti una fotografia di quanto accaduto nell'ultimo anno di attività che, grazie al contributo di tante realtà spesso molto diverse, ha visto F.I.Do crescere in modo esponenziale sia per quanto riguarda la donazioni ricevute che per le erogazioni a progetti effettuate.

La collaborazione con Allianz Bank Financial Advisor ha inoltre permesso la nascita del Progetto "Insieme per il sociale", caso pilota già preso ad esempio da altre realtà finanziarie. In pratica, grazie alla collaborazione con F.I.Do, i Financial Advisor possono offrire servizi filantropici ai loro clienti contribuendo così contemporaneamente al successo aziendale e al perseguimento di obiettivi d'utilità sociale.

L'esperienza di questi anni ci ha permesso di approfondire le potenzialità di F.I.Do nel dare risposte concrete ai bisogni di un numero crescente di donatori. In questo rapporto abbiamo voluto esemplificare alcune di queste esperienze attraverso delle storie che, pur con la necessaria attenzione alla tutela della privacy dei protagonisti, si ispirano a fatti realmente accaduti.

L'elenco dei nuovi fondi costituiti durante il 2017, così come la descrizione delle attività di quelli costituiti negli anni passati, oltre alla lista dei progetti finanziati offrono uno spaccato analitico di quanto è stato possibile realizzare in un anno di intensa attività. Ciò permette di meglio comprendere il significato d'impatto sociale di questi numeri, sviluppando tesi di interpretazione positiva del contributo dell'intermediazione filantropica alla crescita della nostra società.

Come è possibile evincere dal bilancio, tutti questi risultati sono stati conseguiti con una struttura estremamente leggera, che però, a partire dal 2018, abbiamo deciso di consolidare attraverso il coinvolgimento di nuove figure professionali. Grazie al loro apporto la Fondazione potrà di migliorare ed affinare i propri processi gestionali e quindi offrire ai donatori e più in generale all'intera società servizi sempre più puntuali ed efficaci.

Con questo rapporto si chiude il primo mandato degli organi statutari della nostra Fondazione, organi che sono stati rinnovati nei primi mesi del 2018. Dopo una prima esperienza in cui si è cercato di testare un'idea assolutamente nuova ed originale nel panorama istituzionale del nostro Paese, proprio grazie ai risultati ottenuti, il principale compito di questo secondo mandato, sarà quello di consolidare quanto fin qui conseguito e quindi creare le condizioni per mobilitare per il bene comune le tante risorse che sono ben presenti nel nostro Paese e che possono dare un contributo importante nel creare quella società sussidiaria e solidale di cui tutti sentiamo un crescente bisogno.

Giorgio Fiorentini

2017: L'ANNO DEL DECOLLO

Raccolti nel 2017 più di 2.3 milioni di euro in donazioni

Tante sono state le donazioni da parte di circa mille e quattrocento diversi donatori. Questo ha permesso a F.I.Do di essere il contenitore per raccogliere 2.371.224,42 di euro da destinarsi al sostegno di progetti d'utilità sociale soprattutto in Italia, ma anche in diverse parti del mondo.
Si tratta di un risultato molto interessante che testimonia lo sviluppo di F.I.Do in quest'ultimo anno di attività. La Fondazione, rispetto al 2016, ha registrato una crescita del valore delle donazioni di **oltre il 175%** e del loro numero di **oltre il 200%**. Lo scorso anno infatti F.I.Do aveva permesso la raccolta di 861.429,82 euro in 617 donazioni da parte di 432 donatori.

Nel contempo sono stati erogati circa 733.000 euro a favore di 33 iniziative d'utilità sociale. Anche in questo caso si è registrata una crescita che ha ampiamente superato il 100% (134,19%) rispetto ai 311.273,69 euro del 2016. Tutto ciò è stato possibile con una struttura estremamente leggera il cui costo complessivo è stato inferiore ai 90.000 euro.

Dall'inizio dell'attività le donazioni sono state 3503 con un valore complessivo di 4.746.151 € (di cui 209.276,93 valore immobile) e sono stati costituiti 61 fondi, realizzati 114 progetti e sono stati erogati complessivamente 1.526.712,03 €

F.I.Do si inserisce così in un movimento internazionale che ha come principale rappresentante Fidelity Charitable che, con i suoi 30 anni di esperienza, è da alcuni anni la prima non profit americana per donazioni ricevute: dal primo luglio 2016 al 30 giugno 2017 ha avuto infatti una crescita di quasi il 70% rispetto all'anno precedente ricevendo donazioni per circa 7 miliardi di dollari rispetto ai 4 miliardi raccolti nell'esercizio precedente.

Cifre diverse, certamente, ma questo trend mondiale in crescita riconferma l'importanza di **un approccio che parte dai donatori e dalle loro esigenze e ciò risponde ad un bisogno reale e molto più diffuso** di quello che si potrebbe pensare. Il donatore, tramite gli strumenti di conoscenza che sono oggi a sua disposizione, può sentirsi in grado di individuare autonomamente i beneficiari del proprio sostegno e sente nel contempo la necessità di dotarsi di una sorta di "conto corrente filantropico" con cui gestire al meglio le proprie donazioni. L'aver capito ciò è stata la principale ragione del successo di Fidelity e degli altri Commercial Gift Fund, un successo che ci auguriamo Fondazione Italia per il Dono possa presto emulare anche nel nostro Paese.

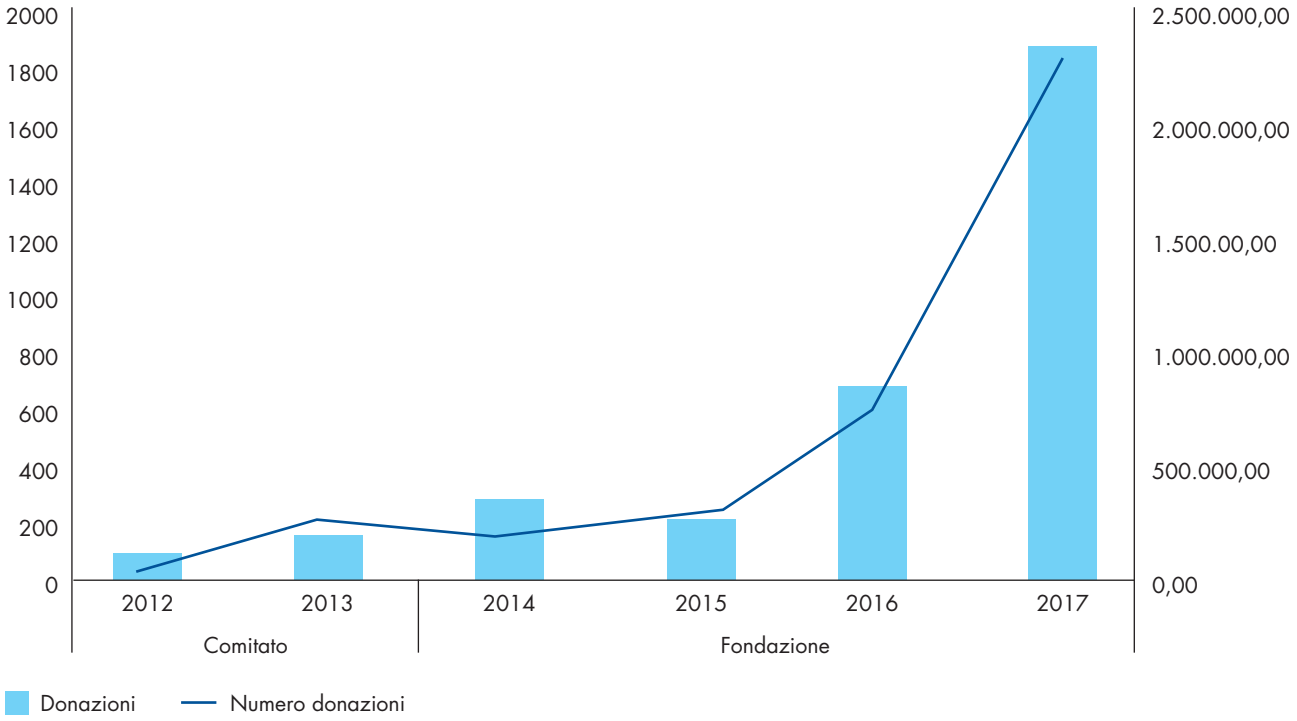
Nel 2017

- **Valore donazioni:** 2.372.624 €
- **N° donazioni:** 1852
- **N° fondi costituiti/anno:** 18
- **Valore Erogazioni:** 733.134 €
- **N° Progetti:** 33

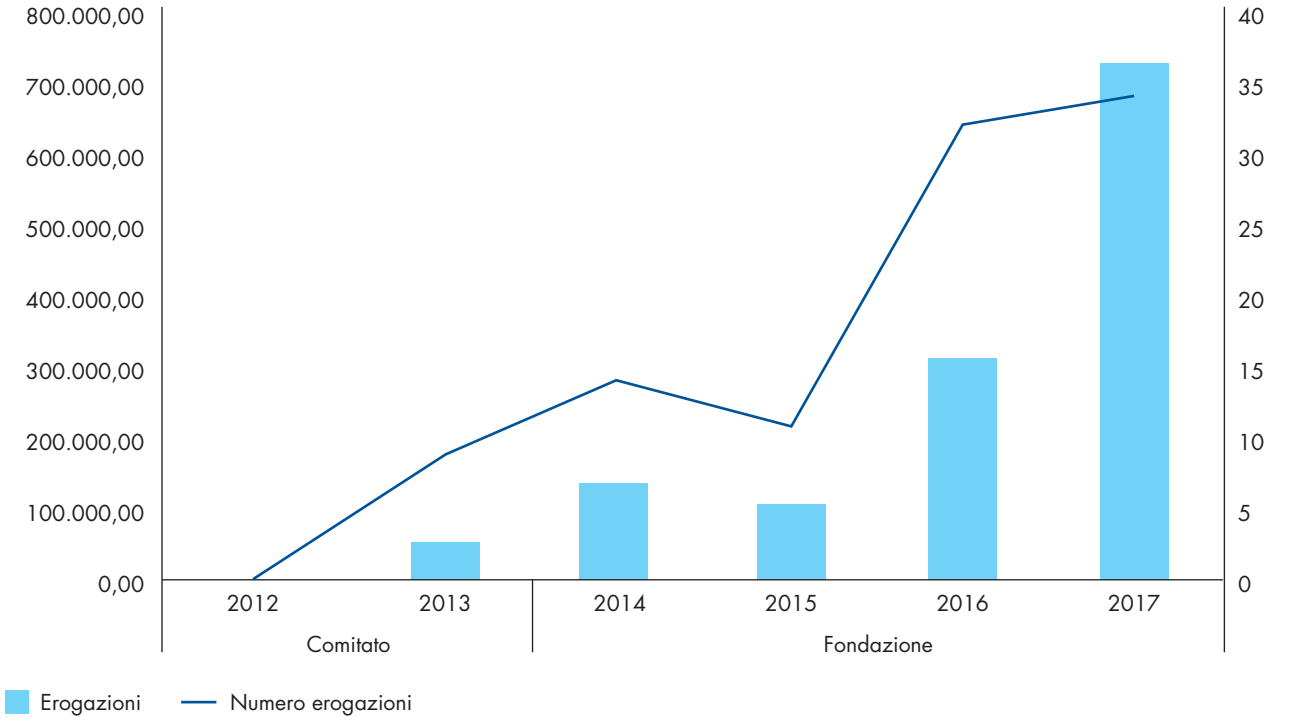
In toto fino al 31.12.2017

- **Valore donazioni:** 4.746.151 €
  (di cui 209.276,93 valore immobile)
- **N° donazioni:** 3503
- **N° fondi costituiti:** 61
- **N° fondi chiusi:** 6
- **N° fondi attivi:** 55
- **Valore Erogazioni:** 1.526.712,03 €
- **N° Progetti:** 114 + 12 erogazioni in beni

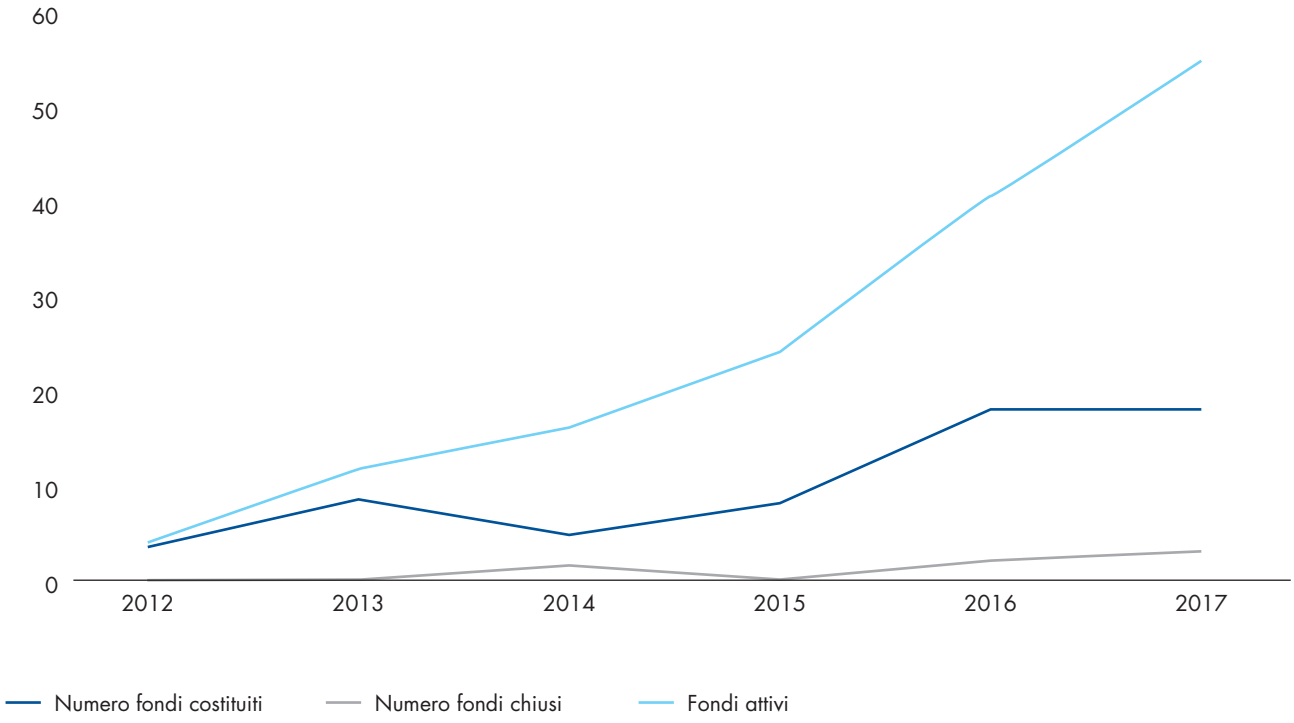
Donazioni



Erogazioni



I fondi


60
50
40
30
20
10
0
2012
2013
2014
2015
2016
2017
Numero fondi costituiti
Numero fondi chiusi
Fondi attivi

Insieme per il sociale

Dalla Collaborazione tra F.I.Do e Allianz Bank Financial Advisors: è nato il progetto "Insieme per il Sociale".

In questi anni abbiamo assistito a un incremento costante dei soggetti finanziari ed assicurativi che forniscono ai propri clienti il servizio di intermediazione filantropica.

Il servizio offre l'opportunità di avvalersi, in outsourcing, di una infrastruttura (in Italia Fi.Do) che eroga le migliori soluzioni per chi desidera realizzare degli obiettivi filantropici, donando ed erogando beni mobili e immobili a supporto di progetti di utilità sociale.

Il 2017 ha visto la nascita del progetto pilota «Insieme per il Sociale», frutto della sinergia di competenze specifiche e qualificate: Allianz Bank Financial Advisors, Fondazione Allianz Umana Mente e Fondazione Italia per il dono.

Insieme per il sociale

Allianz Bank Financial Advisors — Fondazione Allianz UMANA MENTE — Onlus Fondazione Italia per il dono

L'iniziativa risponde alle esigenze sempre più sentite dei clienti di Allianz Bank, in particolare di quelli più facoltosi, ovvero: donare in modo affidabile ed efficace.

Attraverso l'expertise di F.I.Do, diversi clienti private della Banca, hanno realizzato dei progetti filantropici, abbinando agli stessi delle soluzioni assicurative per massimizzare le risorse destinate ai progetti stessi.

Tutti i clienti che si sono avvalsi del Servizio **Insieme per il Sociale** hanno beneficiato di importanti vantaggi fiscali:

Le soluzioni che vengono offerte dagli oltre 2300 Consulenti Finanziari di Allianz Bank sono:

1. **Il fondo filantropico**, particolarmente indicato per:
   a. **persone senza eredi** che desiderano destinare il loro patrimonio a un obiettivo filantropico;
   b. **clienti sensibili ad iniziative di utilità sociale** a cui viene offerta l'opportunità di dare il proprio contributo al bene comune a livello locale, nazionale e internazionale tenendo distinta la proprietà del patrimonio dalla gestione del patrimonio stesso;
   c. **clienti che desiderano ricordare una persona cara** e vogliano collegarne la memoria a un'attività benefica trasformandola in una fonte perenne di memoria;
2. **La donazione a sostegno di progetti di utilità sociale** grazie al supporto di Fondazione Allianz UMANA MENTE che individua iniziative a supporto di progetti nazionali e internazionali, gestiti da organizzazioni internazionali, organizzazioni non governative o fondazioni.

E' questa un'occasione unica per creare rapporti di valore e diffondere una nuova cultura del sociale grazie ad un team di successo che rende la filantropia una pratica semplice, efficace, flessibile ed economica.

Il successo di questa collaborazione ha innovato il concetto di donare a sostegno della Filantropia in Italia.

Molte realtà finanziarie italiane stanno prendendo esempio dal progetto **Insieme per il Sociale** per offrire ai propri clienti, sensibili ai temi di utilità sociale, un servizio qualificato e strutturato che, nel tempo, consolidi ulteriormente il rapporto di estrema fiducia che si è creato tra il cliente e il Financial Advisor.

Allianz Bank Financial Advisors SpA

Allianz Bank Financial Advisors è la banca multicanale del Gruppo Allianz in Italia. Una realtà solida e in costante crescita il cui azionista di riferimento, Allianz, è un colosso internazionalmente riconosciuto tra i principali player nel settore assicurativo e nell'asset management. Con una Rete di oltre 2.300 Financial Advisors, presenti in modo capillare sul territorio, la banca è in grado di rispondere a qualunque esigenza della clientela.

In particolare Allianz Bank Financial Advisors è in grado di offrire soluzioni **"top quality" per la gestione del risparmio** grazie alle competenze e alle capacità di gestione delle società di asset management del Gruppo.

Fondazione Allianz Umana Mente

Nata nel 2001 per offrire una prospettiva di vita migliore a chi soffre un disagio, nella convinzione che la tradizionale attenzione e sensibilità del Socio Fondatore Allianz alle realtà meritevoli di sostegno si sarebbe meglio realizzata attraverso un'iniziativa organica atta a consentire unicità di indirizzi e piani programmatici di intervento. La Fondazione Allianz UMANA MENTE opera in ambito socio-assistenziale, focalizzando la propria attività in due settori: il disagio minorile e giovanile e la disabilità congenita, intellettiva e fisica.

Oltre ad investire risorse economiche, la Fondazione offre supporto gestionale agli enti non profit attraverso un modello operativo strutturato e funzionale, caratterizzato da un significativo iter valutativo nella fase di selezione iniziale e da una forte azione di monitoraggio dei progetti supportati.

La Fondazione, a fronte della sua esperienza, funge da catalizzatore di progetti sociali, oltre a contribuire a diffondere i vari modelli di intervento e le pratiche migliori che favoriscano il miglioramento della qualità di vita delle persone in stato di svantaggio.

1

CHI È F.I.DO

- Missione
- Cosa F.I.Do offre ai donatori
- Come funziona
- Soci Fondatori e Sostenitori
- La struttura

Missione

La filantropia alla portata di tutti

Fondazione Italia per il dono onlus (di seguito F.I.Do) è la prima realtà non profit italiana di intermediazione filantropica, capace di operare a livello nazionale e internazionale. La sua caratteristica principale è quella di porsi al servizio di tutti i donatori che cercano un'alternativa semplice, efficace ed economica alla creazione di una fondazione per gestire in modo professionale e garantito per le proprie attività filantropiche. L'obiettivo di F.I.Do è quello di garantire a tutti la possibilità di godere dei benefici della filantropia istituzionale un tempo riservati solo ai ricchissimi assicurando trasparenza negli impieghi e raccogliendo la rendicontazione di come vengono spese le somme messe a disposizione dai donatori.

La presenza di un'infrastruttura che possa erogare servizi filantropici diventa sempre più strategica e necessaria per far fronte ai cambiamenti sociali che caratterizzano questo periodo storico in quanto essa può essere utilizzata per:

- destinare il proprio patrimonio o una parte di esso, attraverso lasciti e legati testamentari, per il perseguimento di una finalità che sta a cuore al donatore, evitando che quanto accumulato in vita vada a persone che non sono particolarmente care o che non ne hanno bisogno;
- ricordare una persona cara o celebrare un anniversario particolarmente importante;
- gestire in modo più efficace le risorse che si vogliono destinare per contribuire alla definizione e realizzazione del bene comune attraverso la realizzazione di progetti d'utilità sociale;
- condividere valori all'interno di famiglie o reti amicali ed educare le nuove generazioni a ciò che si ritiene importante;
- perseguire il valore condiviso ossia permettere alle imprese di promuovere quei cambiamenti sociali che hanno un impatto sulla loro sostenibilità di lungo periodo oltre a migliorare la qualità della vita della comunità di riferimento;
- assistere persone con disabilità sia nel durante noi che nel dopo di noi;
- raccogliere donazioni da una pluralità di soggetti su specifici progetti, magari per dare una risposta alle conseguenze di calamità naturali;
- migliorare la sostenibilità di singole organizzazioni non profit;
- incubare la nascita di nuove fondazioni ed in particolare di fondazioni di comunità;
- offrire servizi filantropici ai propri clienti, ma anche aiutare amici e conoscenti a realizzare qualcosa di cui essere fieri.

Cosa F.I.Do offre ai donatori

I benefici della costituzione di un fondo, ossia di un patrimonio segregato che possa essere usato per perseguire le finalità d'utilità sociale stabilite dal donante, attraverso l'utilizzo in outsourcing dell'infrastruttura che Fondazione Italia per il Dono può mettere a disposizione, sono molteplici:

1. la semplicità con la quale è possibile costituire e gestire il fondo;
2. la flessibilità su come gestire il fondo e sul ruolo del donante al suo interno;
3. la velocità attraverso il quale è possibile costituire il fondo e destinare le risorse in esso presenti;
4. la possibilità di poter usufruire delle competenze di un personale qualificato in un settore che pochi conoscono;
5. la possibilità di usufruire di un network articolato per meglio perseguire i proprio scopi filantropici;
6. le garanzie su come tali risorse verranno gestite e impiegate;
7. la possibilità di avere una rendicontazione puntuale di come tali risorse sono state utilizzate dai beneficiari ultimi;
8. la trasparenza che contraddistingue qualsiasi attività svolta dalla fondazione;
9. le opportunità di comunicazione, come la tutela del proprio anonimato;
10. la possibilità di usufruire di economie di scala e di professionalità specifiche nella gestione di eventuali patrimoni;
11. la possibilità di testare l'idea con risorse molto limitate senza dover fare alcun investimento;
12. la possibilità di raccogliere risorse ulteriori da parte di altri donatori;
13. la presenza di costi molto ridotti e conoscibili a priori;
14. la possibilità di usufruire di importanti benefici fiscali con la certezza di essere totalmente al riparo da qualsiasi contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Come funziona

Fondo viene costituito attraverso una scrittura privata o per atto pubblico. Nel regolamento del fondo vengono definiti, sulla base delle indicazioni del promotore dello stesso:

1. nome;
2. finalità;
3. durata;
4. chi può donare al fondo;
5. chi dovrà dare indicazioni su come il fondo dovrà operare;
6. come dovranno essere distribuite le risorse presenti nel fondo;
7. come dovrà essere investito l'eventuale patrimonio del fondo;
8. le forme di pubblicità e di comunicazione;
9. come effettuare le eventuali modifiche;
10. i costi.

Una volta costituito il fondo è possibile, attraverso l'istituto della donazione modale, destinare risorse allo stesso attraverso donazioni che se modica entità possono avvenire senza alcuna formalità o, in caso di importi rilevanti, attraverso atto pubblico piuttosto che con un lascito e legato testamentario. Una volta accettata la donazione la Fondazione è obbligata a utilizzare tali risorse sulla base delle indicazioni del donante e, qualora ciò non avvenisse, chiunque ne abbia interesse può chiedere l'intervento del giudice.

Ogni fondo prevede la possibilità di ricevere donazioni anche da terzi da destinare, a seconda dei casi, per accrescere il capitale da cui maturerà la rendita annuale o per aumentare le disponibilità per l'immediato sostegno di alcuni progetti.

Quando i promotori del fondo o chiunque abbia il compito di indicare come distribuire le risorse, individuano un'iniziativa di utilità sociale che vogliono sostenere, lo comunicano alla Fondazione che contatta l'ente non profit che la gestisce. Quest'ultimo dovrà presentare alla Fondazione la documentazione relativa al progetto così che sia possibile verificare la sua validità nel rispetto della normativa vigente sulla base di quanto stabilito dall'articolo 5 del Codice del Terzo settore (D.Lgs 117/17).

Le erogazioni

1. Quando il referente del fondo individua un'iniziativa che vuole sostenere lo comunica alla Fondazione;
2. La Fondazione contatta l'ente che gestisce l'iniziativa e raccoglie la documentazione necessaria per verificare la natura dell'ente e l'utilità sociale dell'iniziativa. Se i risultati di tali verifiche sono positivi viene creato un progetto e trasferite le risorse dal fondo al progetto;
3. Sulla base delle indicazioni del referente del fondo, il pagamento verrà fatto preventivamente o a consuntivo rispetto alla realizzazione del progetto;
4. In ogni caso la Fondazione raccoglie la rendicontazione di quanto realizzato mettendola a disposizione del referente del fondo.

Per una panoramica completa delle aree che possono essere finanziate da un ente filantropico è possibile consultare

http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/08/02/17G00128/sg

Soci Fondatori e Sostenitori

- **Fondazione Allianz UMANA MENTE**
- **ASSIFERO (Associazione Italiana Fondazione ed Enti di erogazione)**
- **Fondazione Italiana Charlemagne a finalità umanitarie Onlus**
- **Gruppo Ersel**
- **CFO Sim**
- **Consiglio Nazionale del Notariato**
- **Intek Group S.p.A**
- **Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano**
- **Consiglio Nazionale dei Dottori Commericalisti e degli Esperti Contabili**
- **Borsa Italiana**
- **Assicurazioni Generali**
- **Compagnia di San Paolo**
- **Cattolica Assicurazioni**

La struttura

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Onorario: Stefano Zamagni
Presidente: Carlo Salvatori
Vice Presidente: Adriano Propersi
Consiglieri: Andrea Caraceni, Mario Calderini, Stefania Mancini, Salvatore Mariconda
Consigliere Delegato: Nicola Corti

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente: Giorgio Fiorentini
Vice Presidente: Monica De Paoli (fino a giugno 2018)
Consiglieri: Marco Demarie, Albino Farina (da giugno 2018) Francesca Giubergia, Claudia Parzani, Felice Scalvini, Alessandro Solidoro

COMITATO DEI SOSTENITORI

Marina Forquet Famiglietti, Alberto Minali, Carlo Salvatori

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: Fabrizio Carazzai
Revisori: Mario Busso e Paolo Francesco M. Mori

Gli Organi per Statuto operano a titolo gratuito.

STRUTTURA OPERATIVA

Responsabile dello Sviluppo: Bernardino Casadei
Intern: Francesca Moretti

La Fondazione può contare su una rete di professionisti per soddisfare le esigenze specifiche dei donatori come, ad esempio, la valutazione dell'impatto e la consulenza filantropica.

Contatti

Piazza Tre Torri 3 , 20145 Milano
T. +39 02 7216 4417
F. +39 02 7216 4453
info@perildono.it
www.perildono.it

2

LE STORIE DI F.I.DO

- Un aiuto alle future generazioni
- Ricordare una persona amata
- Per chi pensa alla propria Comunità
- Se c'è un disabile o una persona svantaggiata in famiglia
- Nei casi di calamità naturali
- Per i promotori finanziari
- Per sostenere il welfare aziendale

Un aiuto alle future generazioni

Situazione ····· Giovanni ha avuto successo nella vita e ha potuto accumulare un patrimonio importante. Ora che il tempo passa e che i rapporti con la figlia si fanno sempre più rari, vorrebbe lasciare parte del suo patrimonio per aiutare le giovani generazioni a valorizzare a pieno le loro potenzialità. Pensare che in futuro quando non ci sarà più vi saranno persone che grazie alla sua generosità potranno contribuire a migliorare la nostra comunità lo riempie di gioia.

Necessità ····· Purtroppo creare una fondazione non è affatto semplice e soprattutto come garantirsi che le sue volontà verranno realmente rispettate! Grazie al proprio consulente finanziario Giovanni scopre Fondazione Italia per il Dono. In poche ore costituisce il suo fondo. Inoltre il fatto che Fondazione Italia non abbia progetti propri, ma abbia come unico fine quello di servire i donatori gli offre le maggiori garanzie che le sue volontà saranno effettivamente rispettate.

Valore aggiunto di F.I.Do ····· La semplicità e la velocità con cui si può aprire un Fondo è come avere una Fondazione "su misura" ma senza gli oneri burocratici e finanziari che questo comporterebbe.

Ricordare una persona amata

Situazione ····· Anna è recentemente diventata vedova. Ora ha un grande desiderio, ricordare per sempre il marito recentemente scomparso e con cui ha vissuto i migliori anni della sua vita. Ha a disposizione 300.000 euro. Le è stato proposto di comprare un macchinario per l'ospedale della sua comunità. Ma è evidente come in questo caso la memoria del suo Giacomo avrebbe conciso con la speranza di vita del macchinario acquistato, probabilmente pochi anni.

Necessità ····· I suo medico le parla dell'intermediazione filantropica e dopo aver capito come funziona è raggiante: costituirà un fondo patrimoniale che ogni anno erogherà le rendite all'ospedale in ricordo di suo marito. Il suo sogno è ora diventato realtà.

Valore aggiunto di F.I.Do ····· Grazie a personale specializzato, F.I.Do propone, se il costituente lo richiede, forme di investimento le cui rendite verranno erogate anno dopo anno al progetto di utitlità sosciale scelto mantenendo così imperitura memoria della persona amata.

Per chi pensa alla propria Comunità

Situazione ····· Michele e Francesca non sono particolarmente ricchi, ma ogni anno possono dedicare alcune migliaia di euro per contribuire al bene comune della loro comunità. Purtroppo non sempre quando potrebbero donare ci sono dei progetti che rispondono ai loro desideri.

Necessità ····· Un amico racconta loro come F.I.Do può permettere anche a chi può disporre di risorse modeste di godere dei benefici della filantropia istituzionale. Michele e Francesca decidono così di costituire un fondo. Ogni anni a Natale fanno una loro donazione, massimizzano i benefici fiscali e poi, con calma, a volte dopo diversi mesi, decidono come utilizzare le risorse che hanno così accumulato.

Valore aggiunto di F.I.Do ····· La presenza di costi molto ridotti e conoscibili a priori permette a chiunque, anche con risorse modeste, di poter vedere realizzati i propri desideri filantropici. Inoltre, la possibilità di raccogliere donazioni anche da parte di altri donatori fa si che Michele e Francesca possano chiedere ad amici e parenti di contribuire a sostenere una determinata causa.

Se c'è un disabile o una persona svantaggiata in famiglia

Situazione ····· Alberto ha due figli: Carlo e Maria. Purtroppo Maria è gravemente disabile. Alberto vuole garantirle una rendita aggiuntiva con la quale possa integrare quando le viene garantito dalla pubblica amministrazione. Individua nelle assicurazioni causa morte vita intera, la soluzione tecnicamente migliore, ma si tratta di un prodotto caro, inoltre vi è il rischio che tale rendita possa aumentare l'ISEE del figlio disabile riducendo così i trasferimenti pubblici. Carlo ha già dato la sua disponibilità ad assistere Maria, ma la vita è imprevedibile e Alberto non vuole che Maria si trasformi in un peso per Carlo.

Necessità ····· Grazie a F.I.Do Alberto riesce a superare tutte queste difficoltà. Attraverso la costituzione di un fondo destinato a Maria, Alberto può trasformare il pagamento del premio in una donazione con la possibilità di dedurre dal proprio reddito quanto donato. La rendita così costituita, essendo di proprietà della Fondazione, non influirà sull'ISEE di Maria e se un domani Carlo non potesse più prendersi cura della sorella, sarà la Fondazione a farne le veci.

Valore aggiunto di F.I.Do ····· Grazie all'attività di informazione e di sensibilizzazione promossa dalla Fondazione Italia per il Dono onlus, la Legge 112 del 22 giugno 2016 , conosciuta anche come "Dopo di Noi" alla quale F.I.Do ha partecipato attivamente vedendo legittimata per la prima volta l'attività di intermediazione filantropica, è una riposta a quei meccanismi di solidarietà e di sussidiarietà che sono indispensabili per la creazione di un welfare che sia effettivamente sostenibile e capace di rispondere ai crescenti bisogni delle famiglie con persone disabili.F.I.Do aiuta Alberto a trovare l'ente più idoneo a prendersi cura di Maria in futuro garantendo serietà, competenza e la garanzie che le risorse verranno utilizzate esclusivamente per le necessità della figlia.

Nei casi di calamità naturali

Situazione ····· Antonio è un imprenditore originario di Norcia e sente la necessità di fare qualcosa per aiutare i suoi concittadini vittime del terremoto. Antonio ha tante conoscenze e relazioni e sono numerosi coloro che si sono detti disponibili ad aiutare. Antonio non vuole semplicemente dare un contributo alle tante organizzazioni che si occupano di gestire l'emergenza, ma, grazie alla sua conoscenza del territorio, pensa di poter dare un contributo qualificato nell'individuare le modalità veramente efficaci per utilizzare le risorse che potrà raccogliere.

Necessità ····· Attraverso la creazione di un fondo presso F.I.Do Antonio si dota di un agente fiscale in grado di raccogliere con la massima trasparenza le donazioni che lui e i suoi amici potranno mobilitare e quindi allocarle, sulla base delle sue indicazioni, a chi ne ha veramente bisogno.

Valore aggiunto di F.I.Do ····· Flessibilità, rapidità e trasparenza: i punti cardine che fanno di Fondazione Italia per il dono una piattaforma particolarmente efficace nella gestione degli aiuti in caso di calamità naturali . Che sia raccogliere donazioni per dotare di una macchina un Comune che perso quella di servizio sotto le macerie o creare un "salvadanaio" per progetti finita l'emergenza che siano coerenti con le necessità della popolazione. F.I.Do garantisce la possibilità di avere una rendicontazione puntuale di come tali risorse sono state utilizzate dai beneficiari ultimi.

Per i promotori finanziari

Situazione ····· Giulia è una promotrice finanziaria. Un numero crescente di suoi clienti le manifesta il desiderio di utilizzare parte del proprio patrimonio per fare qualcosa di bello, Alcuni poi non hanno figli e vorrebbero destinare tutti i loro averi per finalità d'utilità sociale. Giulia non ha chiaramente le competenze specifiche e proporre ai propri clienti la creazione di un trust o di una fondazione le sembra azzardato e sostanzialmente inadeguato.

Necessità ····· Grazie ad alcuni momenti formativi organizzati dalla società d'investimenti per cui lavora, Giulia scopre l'intermediazione filantropica. Capisce subito che si tratta della modalità più semplice ed efficace per soddisfare i bisogni dei propri clienti, una soluzione peraltro che potrebbe consentirle di continuare a gestire i patrimoni dei propri clienti anche quando questi ultimi saranno passati a miglior vita in quanto F.I.Do, se tale saranno le indicazioni di questi ultimi, utilizzerà Giulia come gestore delle risorse che le saranno state donate.

Valore aggiunto di F.I.Do ····· Grazie a F.I.Do i promotori finanziari riescono a gestirue le donazioni dei loro clienti in beni mobili e immobili a supporto di progetti di utilità sociale. In questo modo glii istituti finanziari finanziari fidelizzano la clientela alla possibilità di usufruire di economie di scala e di professionalità specifiche nella gestione di patrimoni.

Per sostenere il welfare aziendale

Situazione ····· Luigi è il proprietario di un'azienda e vuole sostenere l'impegno sociale dei suoi collaboratori: c'è chi vorrebbe sostenere i progetti della Caritas locale ma anche chi vorrebbe aiutare un collega nel sostenere le spese per il ricovero del vecchio padre in una struttura attrezzata però molto costosa. Luigi apprezza molto questo spirito di squadra e coerentemente con il principio dei valori condivisi, vuole incrementare questa sensibilità al dono e all'attenzione per chi ha bisogno anche da parte dell'azienda.

Necessità ····· Tramite un amico sente parlare di F.I.Do e della possibilità di favorire le donazioni anche attraverso la busta paga mettendo a disposizione dei dipendenti una struttura fiscalmente efficace che possa gestire campagne comuni di raccolta rendendo trasparenti e rendicontabili tutti i passaggi di denaro e con la possibilità di creare fondi specifici a favore delle iniziative proposte dando gli stessi vantaggi fiscali di una propria fondazione.

Valore aggiunto di F.I.Do ····· Oggi tutte le aziende italiane, indipendentemente dalla propria dimensione, possono, senza particolari sforzi, offrire ai loro dipendenti servizi innovativi ed inediti per favorire il sostegno di progetti di utilità sociale. F.I.Do è nata proprio per assistere chiunque voglia promuovere il dono, sia essa persona fisica, impresa o qualsiasi altra istituzione, nella convinzione di come esso possa avere un ruolo fondamentale nella costruzione di una società che sia veramente umana.

3

I VANTAGGI DI F.I.DO

- Trasparenza
- Sicurezza
- Neutralità
- Semplicità
- Flessibilità
- Innovazione
- Economicità
- Come si apre un fondo o un progetto
- Come si estingue un fondo

L'intermediazione filantropica di F.I.Do consiste nell'aiutare le persone a donare, liberandole dagli ostacoli burocratici, massimizzando i benefici fiscali previsti dalla legge vigente rendendo il donatore non più solo il mezzo ma il "fine" facendogli sperimentare cosa vuol dire fare esperienza del donare.

Modalità operative

1 Trasparenza

Grazie ad un sistema contabile appositamente sviluppato è garantita una completa tracciabilità di ogni azione riguardante il fondo le cui attività vengono periodicamente rendicontate al donatore o alle persone da lui indicate. Tutte le donazioni devono essere tracciate (bonifico bancario o versamento con carta di credito) e mai in contanti. Grazie al sito internet, si possono massimizzare i benefici d'immagine coinvolgendo così altri donatori sullo stesso fondo o progetto o godere, se si desidera, del più totale anonimato. Ogni mese il referente del fondo riceve dalla Fondazione un rapporto sulle donazioni che sono pervenute al proprio fondo.

2 Sicurezza

F.I. Do ha creato una procedura di valutazione e monitoraggio dei progetti e degli enti affinché sia verificato che siano effettivamente al servizio di utilità sociale: in questo modo il donante può essere certo che la sua donazione avrà una destinazione rispettosa della sua volontà. Al momento poi dell'erogazione, la Fondazione raccoglie la rendicontazione delle iniziative sostenute e verifica costantemente che le risorse siano state utilizzate esclusivamente per quanto stabilito dal donatore. Le conseguenze negative di un eventuale uso non corretto delle risorse ricevute non ricadono sulla responsabilità del donante ma sugli organi della Fondazione, per questo il donatore è protetto dallo schermo della Fondazione nei confronti di qualsiasi contestazione del fisco. La Fondazione non ha alcun rischio imprenditoriale e quindi non ci sono potenziali creditori che possano far valere diritti sui singoli fondi. Grazie alla presenza di norme che disciplinano la donazione modale, il donatore può imporre alla Fondazione il rispetto di precisi vincoli di destinazione stabiliti al momento della costituzione e può segnalare se vuole o meno un comitato di gestione che insieme alla Fondazione controllerà l'andamento del fondo.

3 Neutralità

La Fondazione è una struttura neutrale, al servizio del donante, non ha progetti propri e quindi non possono sussistere conflitti d'interesse: a questo scopo F.I.Do si avvale della rete e delle relazioni con la filantropia istituzionale nazionale e internazionale ed eventualmente di servizi esterni di philantropy advisory per trovare quelle associazioni o quegli enti che meglio rispondono all'esigenza del donatore che poi sceglierà in tutta libertà quale, tra quelli proposti, meglio corrisponde ai suoi desideri.

4 Semplicità

Un fondo o un progetto si possono aprire in tempi brevissimi (previa approvazione del Consiglio di Amministrazione) semplificando al massimo tutte le pratiche burocratiche. Non è prevista una donazione iniziale: a meno che non si tratti di una donazione di un immobile, per la quale è necessario un atto pubblico e un testamento, il fondo può essere creato con una semplice scrittura privata. Una volta che la Fondazione avrà approvato il fondo o il progetto l'operatività è immediata. Tutto ciò che riguarda la gestione amministrativa, è totalmente in capo alla Fondazione così come tutte le incombenze collegate alle erogazioni, salvo quelle che il donatore vuole gestire direttamente. Un'altra opportunità è data dalla possibilità di un'unica donazione al fondo che può essere utilizzata per finanziare una pluralità di progetti, semplificando la propria dichiarazione dei redditi.

5 Flessibilità

Il donatore può donare a un progetto, ad un fondo già esistente o costituire un proprio fondo di cui può stabilire liberamente le caratteristiche principali ovvero:

- il nome;
- le finalità filantropiche;
- la durata (indefinita, definita, perpetua);
- come, cosa e quando donare;
- il ruolo che desidera avere nella vita del fondo;
- i soggetti che possono contribuire al fondo;
- la destinazione delle donazioni (disponibilità, patrimonio, riserve);
- come devono essere erogate le disponibilità;
- la presenza, la composizione e il ruolo di eventuali comitati;
- come deve essere investito l'eventuale patrimonio;
- come gestire eventuali modifiche negli scopi e nelle modalità operative

6 Innovazione

F.I.Do, come precedentemente citato, si propone di promuovere una nuova cultura, del dono e della solidarietà sociale. E' una nuovo strumento paese che va a coprire quei territori non coperti dalle fondazioni di comunità e può essere utilizzato anche per progetti internazionali.

7 Economicità

La Fondazione si propone come agente fiscale e per questo le donazioni fatte presso F.I.Do godono dei massimi benefici fiscali previsti per le onlus ovvero:

Se il donatore è **persona fisica** può scegliere se:

- ***detrarre*** dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro (Art. 83, comma 1 Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017);

- ***dedurre*** dal reddito le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo; qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare (Art. 83, comma 2 Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017).

Se il donatore è un'**impresa** può:

- ***dedurre*** dal reddito le donazioni, in denaro o in natura, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo; qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare (Art. 83, comma 2 Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017).

Il donante deve allegare alla propria dichiarazione dei redditi copia della documentazione bancaria attestante la donazione ed eventualmente, ma non è necessario, la ricevuta da parte della Fondazione. **Mentre la documentazione bancaria è sufficiente per ottenere il beneficio, la ricevuta da parte della Fondazione senza documentazione bancaria non è sufficiente.**

Grazie all'intermediazione di F.I.Do, sono deducibili anche le donazioni fatte per progetti di utilità sociale realizzati da enti non profit che non sono onlus, quali, ad esempio, le parrocchie. F.I.Do garantisce al donatore di usufruire di economie di scala nella gestione del proprio fondo. Grazie ad una struttura già esistente, i costi sono definiti a priori e particolarmente contenuti. Infatti, in base alle richieste fatte dal donatore, F.I.Do non applicherà alcuna trattenuta al momento della donazione per quanto riguarda le donazioni mirate a costituire un patrimonio. Da queste ogni anno viene destinata alla copertura dei costi di gestione una percentuale, attualmente pari allo 0,5%, del valore medio del capitale gestito. Sulle donazioni destinate a disponibilità la trattenuta attuale è del 2%, salvo richieste particolari, e avviene al momento della ricezione delladonazione.

Come si apre un fondo o un progetto

Alla luce di quanto detto finora, aprire un fondo o un progetto è veramente semplice.

Il donante invia alla Fondazione:

1. un'immagine da pubblicare sul sito della Fondazione accanto alla descrizione del fondo;
2. una breve descrizione del fondo;
3. un'eventuale descrizione più approfondita del fondo;

4. se permettere le donazioni online a favore del fondo;
5. se pubblicare sul sito le iniziative che verranno sostenute dal fondo;

a. se rendere visibili le disponibilità, le riserve e il patrimonio del fondo.

La Fondazione invia al responsabile del fondo, il donatore stesso o altra persona da lui indicata, un link e un QRCode che potranno essere utilizzati per promuovere le donazioni a favore del proprio fondo.

La gestione patrimoniale

1. Sulla base delle indicazioni del referente del fondo, il patrimonio e le riserve del fondo vengono investite in una o più strategie di investimento;

2. ad inizio dell'anno seguente, salvo eventuale accordo diverso, sulla base delle performance della o delle strategie in cui è stato investito il fondo e in funzione dei numeri contabili dello stesso vengono ripartite le rendite generate. Di norma la quota di rendite che viene destinata a disponibilità viene calcolata sulla base di una spending policy, ossia in funzione di quello che dovrebbe essere il rendimento medio della strategia d'investimento. L'anno in cui il risultato è superiore all'obiettivo prefissato la differenza viene destinata a riserva, mentre in caso contrario vengono ridotte proporzionalmente le riserve. In questo modo si evita che la volatilità delle gestioni patrimoniali impatti negativamente sull'attività erogativa del fondo.

E' possibile inoltre decidere di sostenere un **singolo progetto** senza dover creare un fondo: in questo caso le somme verranno esclusivamente destinate alla specifica iniziativa, approvata dal CdA della Fondazione. Viene così creato un opportuno contenitore che offre ai donatori, oltre alla possibilità di usufruire degli incentivi fiscali previsti, anche la garanzia che l'utilità sociale del progetto sia già stata verificata da un soggetto terzo, con particolare competenze in materia, il quale si impegna anche a raccogliere la documentazione volta a controllare che le somme siano effettivamente destinate nella loro totalità alla realizzazione di quanto stabilito.

Come si estingue un fondo

1. Per estinguere un fondo è sufficiente non fare più donazioni a favore del fondo e chiedere alla Fondazione di erogare le somme residue ad una o più iniziative d'utilità sociale individuate dal referente del fondo in coerenza con le finalità del fondo stesso;
2. Nel caso di fondi patrimoniali il fondo non può essere chiuso. Eventualmente si può chiedere di trasferire tali risorse ad altre istituzioni che però si devono formalmente impegnare ad utilizzare tali risorse nel rispetto di quanto stabilito al momento della costituzione del fondo;
3. Qualora la Fondazione dovesse sciogliersi, le risorse di ogni fondo verranno erogate in accordo con il referente del fondo, in modo coerente con le finalità del fondo stesso.

4

FONDI

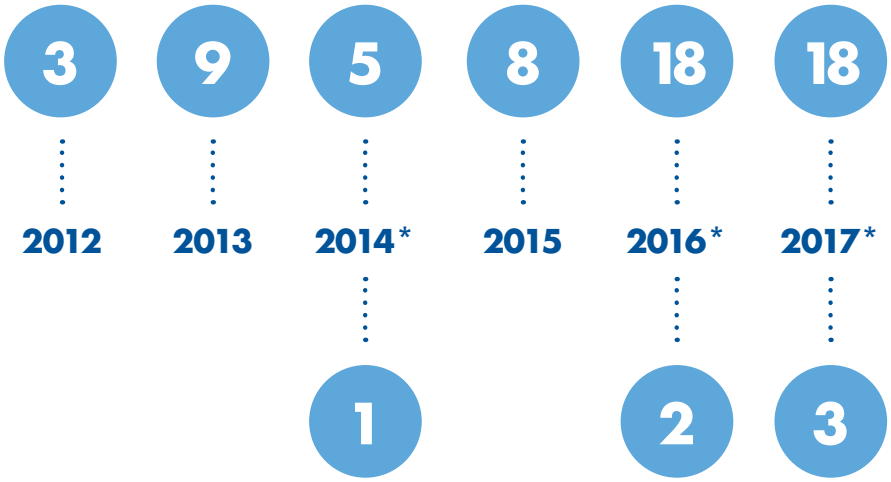
- Per specifica Comunità
- Memoriali
- Durante e dopo di noi
- A favore di enti non profit
- Per emergenze e calamità naturali
- Per progetti di utilità sociale

Situazione fondi

Nel 2017 grazie a 1852 donazioni sono stati aperti 18 nuovi fondi che hanno raccolto un totale di € 2.372.624.
Considerando l'attività di F.I.Do dalla sua costituzione il numero totale dei Fondi è salito a 61 e tramite 3503 donazioni sono stati raccolti € 4.746.151 € (di cui 209.276,93 valore di un immobile).
Nel 2017 sono stati chiusi 3 Fondi perché avevano esaurito la finalità per la quale erano stati creati. In totale sono stati chiusi 6 Fondi.

Fondi aperti

Fondi Chiusi

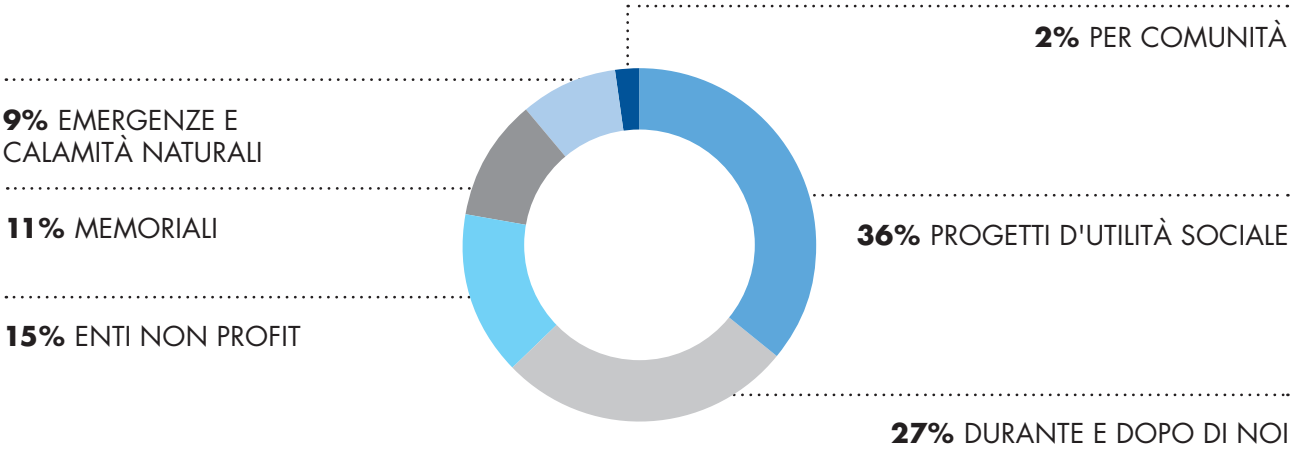


Le motivazioni per creare fondi possono essere molto diverse, vi è chi vuole:

- promuovere lo sviluppo di una specifica ***Comunità***;
- costituire un **Memoriale** per ricordare una persona cara;
- garantire il **Durante e Dopo di Noi** a persone con disabilità;
- sostenere le attività di uno specifico **Ente non profit**;
- intervenire in caso di **Emergenze o calamità naturali** come il terremoto che ha colpito il Centro Italia;
- semplicemente finanziare **Progetti d'utilità sociale**.

Durante il corso del 2017 sono stati 45 i Fondi presenti in Fondazione che hanno potuto portare avanti la loro attività grazie a donazioni ed successive erogazioni a progetti indicati dai diversi Comitati di Gestione.

Fondi con attività nel 2017



Oltre ai fondi elencati di seguito, ve ne sono altri 7 che hanno chiesto di non essere resi visibili, ma nel 2017 hanno raccolto € 651.974,54 in donazioni e hanno erogato a progetti di utilità sociale per un totale di € 22.976.

Fondi per la una specifica comunità

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
Don Gian Pietro Piardi per una Comunità Solidale	13/11/2012	Il fondo nasce con l'obiettivo di far maturare in Val di Susa una cultura di solidarietà che, nella pluralità degli intenti, superi antagonismi e particolarismi ed incarni pienamente gli insegnamenti del Vangelo; nella speranza che la cultura del dono diventi un obiettivo primario di vita cristiana.	€ 1.890,00	
Fuocoammare per Lampedusa	01/06/2016	Con il fondo verranno promossi progetti e iniziative per garantire dignità della persona e per rimuovere situazioni di forte disagio degli abitanti dell'Isola e di coloro in transito sull'Isola per fini migratori al fine di migliorare la qualità della vita.	€ 217.558,97	€ 37.500,00

Fondi Memoriali:
in ricordo di una persona cara e significativa

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
With Us Share: Mario Zanobini Usher Foundation	06/10/2015	Il fondo nasce per sostenere iniziative di utilità sociale che riguardano la ricerca e l'informazione sulla Sindrome di Usher.	€ 25.205,00	€ 16.750,00
Michele Tansella	13/07/2015	Il fondo finanzia un premio internazionale di € 2.000 in memoria di Michele Tansella e del suo fondamentale contributo nelle ricerche di Epidemiologia Psichiatrica e nella valutazione dei Servizi di Salute Mentale.	€ 1.000,00	
Arturo Carmi	17/07/2017	Il fondo è stato costituito in memoria di Arturo Carmi al fine di sostenere iniziative di utilità sociale in Italia e all'estero.	€ 3.000,00	
Il tuo cuore, la mia stella	29/05/2017	Il fondo nasce per volontà della famiglia Galbiati, in ricordo del figlio Riccardo prematuramente mancato, per adempiere alla passione e agli ideali filantropici del figlio.	€ 6.750,00	€ 5.000,00

Fondi Durante e Dopo di Noi

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
Forza Matteo	22/05/2017	Finalità del fondo è raccogliere donazioni legate alle esigenze di Matteo, minore con disabilità fin dalla nascita, per tutte quelle visite mediche diagnostiche, terapie sanitarie e terapeutiche necessarie al miglioramento della sua qualità della vita.	€ 6.450,00	€ 3.408,00
Mission Maria	05/04/2017	Finalità del fondo è raccogliere donazioni legate alle esigenze di Maria, minore con rara e grave cardiopatia per tutte quelle operazioni chirurgiche, terapie sanitarie e terapeutiche necessarie al miglioramento della sua.	€ 53.934,37	

Fondi a favore di enti non profit

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
Beata Cittadini	18/12/2013	Il fondo è finalizzato a promuovere e sostenere gli interventi di utilità sociale in Italia o all'estero promosse o sostenute dall'Istituto Suore Orsoline di San Girolamo.	€ 3.300,00	
Centro culturale Città Viva	10/09/2014	Il fondo sostiene i progetti e le attività di utilità sociale del cinema teatro Cristallo di Cesano Boscone, in provincia di Milano. Sono stati realizzati alcuni interventi per adeguare l'edificio alle norme di legge.	€ 9.550,00	€ 7.007,00
Caritas di Susa	03/03/2016	Obiettivo primario del fondo è fornire la Caritas delle due parrocchie di Susa (TO) di riserve economiche per alleviare situazioni di disagio territorio.	€ 9.049,70	€ 7.406,60
Progetto Meeting	06/06/2016	La Fondazione "Meeting per l'amicizia fra i popoli" tramite questo fondo erogherà contributi a sostegno dei volontari che partecipano alla realizzazione di convegni, mostre e spettacoli come attività educativa, di formazione umana, culturale e di utilità sociale durante la manifestazione che si svolge a Rimini ogni anno.	€ 27.855,00	€ 26.800,00
Loving Gaze	11/04/2017	Il fondo supporta le attività di Loving Gaze, una ONG indipendente che ha sede presso la St Kizito Clinic a Lagos, in Nigeria, dove opera da venticinque anni.	€ 29.774,00	€ 22.600,00

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
Casa Cenni	04/09/2017	Il fondo è stato costituito al fine di erogare contributi a favore di progetti diretti a sostenere la "casa famiglia" dove vivono tre persone con disabilità grave.	€ 350,00	
Collegi Universitari della Fondazione Rui	13/11/2017	Il fondo nasce a sostegno delle iniziative promosse dalla Fondazione Rui che sostiene, aiuta e forma lo studente universitario affinché possa esprimere tutte le sue potenzialità.	€ 1.000,00	

Fondi per le emergenze e calamità naturali

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
Fondo "BNI Italia - Ricostruiamo dopo il terremoto"	02/09/2016	Il fondo vuole dare un aiuto concreto e proficuo alle comunità colpite dal terremoto definendo, finita l'emergenza, uno o più progetti specifici che rispondano realmente alle esigenze del territorio.	€ 3.864,69	
Fondo "I love Norcia"	05/11/2016	Il fondo nasce dalla volontà di abitanti di Norcia desiderosi di continuare a vivere nelle zone colpite dal terremoto per poter ricostruire e continuare a far vivere il proprio amato territorio. Le donazioni raccolte andranno a supportare progetti di utilità sociale proposti dai cittadini e per i cittadini che non vogliono lasciare la loro terra.	€ 21.432,77	
Allianz Worldwide Partners per il terremoto in Centro Italia	29/09/2016	Il fondo raccoglie contributi a favore di iniziative e progetti di utilità sociale a supporto delle popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia nell'agosto 2016.	€ 47.232,70	
Fondo "Pavia e Ansaldo per il sostegno alle persone colpite dal terremoto in Centro Italia"	01/03/2017	Il fondo nasce con l'obiettivo di sostenere iniziative e progetti di utilità sociale a supporto delle popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia nel 2016.	€ 12.277,00	

Fondi per progetti di utilità sociale

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
Umanamente Felice	25/10/2012	Il fondo è nato a sostegno di tutte le progettualità sociali co- condotte da Fondazione Allianz UMANA MENTE, Agricola San Felice S.p.A. e Borgo San Felice s.r.l.	€ 88.991,70	€ 87.262,26
Fondo premi	01/02/2013	Il fondo è alimentato da premi non riscattati dai vincitori di concorsi e che le società che li hanno promossi donano a F.I.Do che, a sua volta, li devolve direttamene ad Enti del Terzo Settore per aiutarli a perseguire la loro missione.	€ 2.756,00	€ 3.394,00
I Buoni Vincono Sempre	31/12/2014	In prevalenza le attività del fondo vogliono sostenere progettualità a favore di persone, adulti o minori, in stato di abbandono, difficoltà, povertà ed emarginazione che vogliono una reale possibilità di riscatto.	€ 5.230,00	€ 50,00
Fondo "Esprimia-mociAll! Charity Events"	02/11/2015	Questo fondo eroga contributi a favore di iniziative di utilità sociale che prevedono l'utilizzo dell'arte quale strumento di superamento delle barriere e per favorire la partecipazione e l'integrazione sociale delle persone con disabilità sostenendo iniziative di utilità sociale scelte e promosse dalla Fondazione Allianz UMANA MENTE.	€ 279.207,00	€ 254.105,84
AsConAuto Solidale	22/10/2015	AsConAuto - Associazione Nazionale Consorzi Concessionari Auto - vuole supportare, tramite il fondo, tutte le iniziative di utilità sociale che l'Associazione deciderà di sostenere.	€ 55.139,56	€ 71.480,39

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
ACIM - Amici per l'Alzheimer	18/04/2016	Il fondo ACIM svolge attività in favore dei malati, sostiene e promuove i Centri d´Incontro per pazienti con malattia d´Alzheimer, o qualsiasi forma di demenza in fase lieve o iniziale.	€ 300,00	
Pari Opportunità	01/03/2016	Il fondo nasce con l'intento di offrire a ragazzi che hanno subito eventi eccezionali, la possibilità di avere "pari opportunità" nella vita aiutandoli a percorrere, come i loro coetanei un percorso educativo, scolastico e sportivo che ne educhi il corpo e la mente.	€ 6.400,30	€ 6.759,00
Fondo "We Serve - sponsorizzato da Lions Club di Lainate"	01/07/2016	Il fondo eroga contributi a favore di iniziative e azioni di solidarietà sia Nel territorio di Lainate che - unitamente ad altri Lions Club - a livello nazionale e internazionale.	€ 3.480,00	
Impariamo dall'eccellenza	06/06/2016	Il fondo nasce con l´obiettivo di offrire a ragazzi in situazioni di difficoltà, ma con spiccate attitudini in campo alberghiero e una forte passione per il settore, la possibilità di vivere un percorso pensato per "imparare un mestiere" presso strutture ricettive italiane di eccellenza.	€ 66.553,09	€ 134.876,24
Donapp	07/11/2016	Grazie al fondo la Donapp Srl, società specializzata nel charity cashback e titolare della piattaforma Donapp e dell'app ad essa collegata, vuole permettere ai soggetti che aderiscono al proprio circuito di effettuare delle donazioni a favore di progetti di utilità sociale promossi da ONP aderenti al circuito Donapp.	€ 549,84	

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
Pavia e Ansaldo	01/03/2017	Il fondo è stato costituito al fine di gestire al meglio le iniziative di utilità sociale, poste in essere da Pavia e Ansaldo Studio Legale, dirette a supportare e valorizzare realtà e categorie svantaggiate, in Italia e all'Estero.	€ 450,00	€ 147,00
Allianz Stadium Hospitality	28/07/2017	Il fondo Allianz Stadium Hospitality nasce per raccogliere donazioni a favore dei progetti sociali della Fondazione Allianz UMANA MENTE.	€ 14.780,00	
Fundraiserper-passione	18/12/2017	Il fondo ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura e la pratica del dono e mira a sostenere a progetti e attività di sviluppo della professione dei fundraiser e dei promotori del dono.	€ 1.500,00	
Give Me a Chance - GMaC	18/05/2017	Il fondo si propone di offrire opportunità (give a chance) a chi è privo di lavoro, con particolare attenzione alle categorie più disagiate. In particolare il Fondo sarà in contatto con enti operanti del settore dell'assistenza a persone svantaggiate al fine di identificare candidati idonei ad essere aiutati ad entrare nel mondo del lavoro grazie anche a sinergie con società di placement, aziende, enti privati e pubblici.	€ 100,00	

Nome Fondo	Dal	Descrizione	Donazioni nel 2017	Erogazioni nel 2017
Tiberio e Paola: un pugno al Parkinson	21/06/2017	Il Fondo erogherà contributi a favore della lotta al Parkinson. Obiettivo primario del Fondo è aiutare i malati di Parkinson a ricevere le migliori cure e terapie per migliorare la loro qualità di vita.	€ 3.120,00	
Un Mosaico di leve civiche	01/03/2017	Il Fondo nasce con l'obiettivo di realizzare progetti di leva civica regionale ai sensi dellaL.R. 33/2014 della Lombardia. Si permetterà a giovani, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, di impegnarsi in percorsi di formazione personale ed educazione alla cittadinanza presso enti non profit, privati e pubblici.	€ 20.000,00	

5

PROGETTI

- Assistenza Sociale
- Istruzione
- Ricerca Scientifica
- Interventi e Prestazioni Sanitarie
- Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Paesaggistico
- Attività Internazionali
- Attività Culturali

Numero progetti stanziati

2013	2014	2015	2016	2017
4	12	12	30	33

Erogazioni effettuate

2013	2014	2015	2016	2017
€ 51.606	€ 134.345	€ 107.247	€ 311.274	€ 733.134

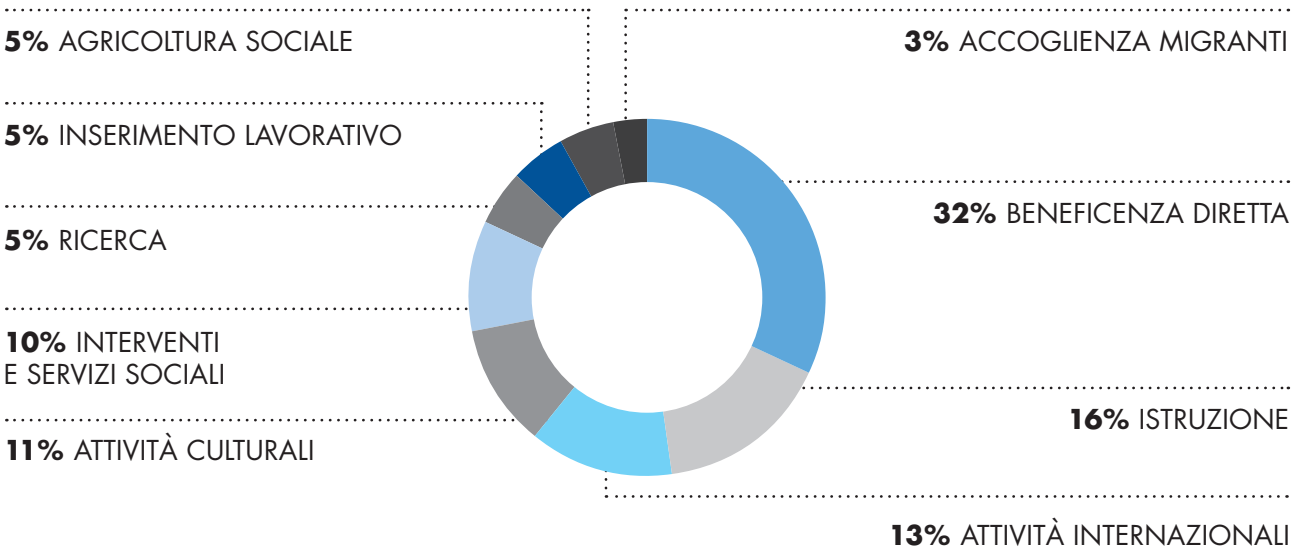
La Fondazione utilizza i seguenti strumenti erogativi:

- la beneficenza diretta quando si tratta di assistere una persona svantaggiata;
- i progetti che sono iniziative di utilità sociale promossi da Enti senza fine di lucro;
- le erogazioni di beni che sono premi non riscattati dai vincitori di concorsi e che le società che li hanno promossi donano a F.I.Do che, a sua volta, li devolve direttamene ad Enti del Terzo Settore per aiutarli a perseguire la loro missione.

Le risorse erogate provengono:

- dai Fondi amministrati dalla Fondazione;
- da donazioni specifiche destinate ai singoli progetti.

Erogazioni 2017 per Aree Tematiche



A seguire i progetti, sia istituiti nel 2017 che altri già operanti negli anni precedenti, che nel corso dell'anno 2017 sono stati sostenuti da nuove erogazioni.

Assistenza sociale
Interventi e servizi sociali

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Somma erogata nel 2017
Cascina Don Guanella	Il furgone per il trasporto dei prodotti	Lecco	Dotare la cooperativa di un veicolo adeguato utile sia per il trasporto delle persone che delle cose, per assistere i minori affidati.	€ 5.100,00
Fondazione Allianz UMANA MENTE	Painting the Tower e Charity Dinner	Milano	Dare un senso di appartenenza e di inclusione sociale alle persone con disabilità coinvolgendo in attività artistiche sia i dipendenti del Gruppo Allianz che artisti con disabilità.	€ 50,00
L'Accoglienza Soc. Coop. Soc. onlus	A Mani Tese - Progetto di accompagnamento comunitario per i bambini con disabilità	Roma	L'obiettivo è di mitigare la diffusa precarietà e sofferenza intrafamiliare di quei nuclei con un bambino con disabilità ad alta complessità assistenziale.	€ 11.914,10

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Centro d'Ascolto Caritas Pallanza	Contrasto alla povertà	Verbania	Supporto al contrasto alla povertà nel territorio di Verbano Cusio Ossola.	€ 4.000,00

Assistenza sociale
Inserimento lavorativo

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Fondazione Allianz UMANA MENTE	Esprimiamoci All Charity Concert	Milano	Il progetto mira a raccoglie fondi a favore del progetto Impariamo dall'eccellenza, per favorire l'inserimento lavorativo a favore di giovani con alle spalle storie difficili.	€ 139.790,00
Associazione Centro Incontro	Orizzonte Lavoro	Bresso (MI)	Sostegno a giovani e adulti stranieri che frequentano la scuola di italiano del centro per l'inserimento nel mondo del lavoro.	€ 6.496,00

Assistenza sociale
Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Fondazione Italiana Charlemagne a finalità umanitarie onlus	Sostegno a individui in condizione di vulnerabilità	Roma	Il progetto vuole sostenere persone in situazione di gran vulnerabilità sia immigrate che italiane.	€ 37.500,00

Assistenza sociale
Agricoltura sociale

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Cooperativa Sociale Agricola Naturalmente	L'orto sociale di San Felice continua	Farigliano (CN)	L'Orto Felice è uno spazio per le persone più deboli che, guidati da maestri anziani, riscoprono l'arte e le tecniche dell'agricoltura toscana.	€ 84.040,00
Cooperativa Sociale Agricola Naturalmente	Una serra per l'orto di San Felice	Farigliano (CN)	Realizzazione di una serra all'interno del progetto "L'orto e l'aia nel borgo" per appoggiare e sostenere persone con disabilità attraverso attività ortoflorovivaistiche e zootecniche.	€ 3.222,26

Assistenza sociale
Beneficenza diretta

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Consorzio Obiettivo Sociale Società Cooperativa Sociale	Contributo mensile per spese di ricovero di persona disabile	Priocca (CN)	Il progetto prevede l'aiuto economico ad una famiglia in difficoltà per contribuire alla retta del congiunto anziano e disabile.	€ 3.000,00
Parrocchia San Giusto in Susa	Acquisto bombole di gas per famiglie in difficoltà	Susa (TO)	Erogazione al parroco per provvedere all'acquisto di bombole di gas per famiglie in difficoltà.	€ 3.000,00
Parrocchia San Giusto in Susa	Caritas Susa - Famiglie in difficoltà - Inverno 2017	Susa (TO)	Contributo per famiglie in difficoltà.	€ 1.906,60
Marco Cortellini	Attività terapeutiche - beneficienza	Cremona	Matteo, minore con disabilità fin dalla nascita, deve sostenere visite mediche, terapie sanitarie e terapeutiche per la riabilitazione.	€ 3.408,00

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Parrocchia San Secondo	Opere Pie- contributo formazione minori svantaggiati	Govone (CN)	Sostegno a 4 ragazzi, che hanno perso la mamma mentre il padre è in carcere.	€ 2.000,00
Parrocchia San Giusto in Susa	Opere Pie - Acquisto generi alimentari	Susa (TO)	Acquisto di generi alimentari per famiglie in difficoltà segnalate dalla parrocchia.	€ 2.000,00
Parrocchia San Secondo	Opere Pie - Parrocchia San Secondo per sostegno a minori in difficoltà	Govone (CN)	Contributo per spese scolastiche.	€ 1.759,00
Parrocchia San Giusto in Susa	Opere Pie - Contributo spese per alloggio famiglia in difficoltà	Susa (TO)	Contributo per l'affitto di una famiglia in difficoltà economica.	€ 500,00
Associazione Solidarietà Riabilitazione Studi Oasi Federico	Assicuriamoci	Belvedere Marittimo (CS)	Assicurazione per il veicolo dell'ente.	€ 1.000,00
IL RITROVO Società Cooperativa Sociale	Lotteria	Lecco	Attività di raccolta fondi per le attività istituzionali.	€ 399,00
Cooperativa Sociale Agricola Naturalmente	Nuova lotteria	Farigliano (CN)	Attività di raccolta fondi per le attività istituzionali.	€ 798,00
Infinity Sound	Moto Musica Insieme	Cavallasca (CO)	Coniugare Mototerapia alla musica per risvegliare emozioni, stimolare la coscienza e le funzioni cognitive.	€ 1.056,00

Istruzione

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Associazione Vela Dislessia	Ritrovare Fiducia 2017	Como	Aiuto ad un bambino adottato e dislessico a ritrovare fiducia in se stesso e nelle sue capacità intellettive.	€ 7.480,00
Istituto Comprensivo di Pianello Val Tidone	Biblioteca innovativa per una scuola nuova	Pianello Val Tidone (PC)	Si vuole realizzare una biblioteca scolastica innovativa come luogo di letture, progetti e manifestazioni per creare un centro di ricerca, analisi, valutazione e comunicazione.	€ 1.470,00
Agenzia Provinciale per le Attività Formative	Borse di studio in memoria di Riccardo Galbiati	Lecco	5 borse di studio per studenti della seconda classe del corso cucina dell'a.s. 2015-2016 presso il Centro di Formazione Professionale Alberghiero di Casargo (LC).	€ 5.000,00
P.A. - A.P.E. Onlus Pubblica Assistenza -Associazione di Psicotraumatologia dell'Emergenza	Ci vorrebbe tanta colla	Agugliano (AN)	Pubblicare il materiale raccolto durante l'intervento a favore degli alunni delle scuole di Pieve Torina per far conoscere i vissuti dei bambini e ragazzi colpiti dal terremoto.	€ 10.980,00
Fondazione Allianz UMANA MENTE	mpariamo dall'eccellenza 2016	Milano	Percorso educativo-formativo di eccellenza su scala nazionale in diversi luoghi ricettivi di eccellenza, contro l'abbandono scolastico per giovani a rischio fragilità e devianza.	€ 10.050,96
Fondazione Allianz UMANA MENTE	Impariamo dall'eccellenza 2017	Milano	Per il terzo anno si ripropone questo progetto educativo in strutture alberghiere di eccellenza per giovani a rischio dispersione scolastica.	€ 126.022,28

Ricerca scientifica

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Fondazione Bambini e autismo Onlus	Le differenze nell'orienta-mento dello sguardo tra neuro tipici e autistici	Pordenone	Progetto di ricerca nell'ambito dell'orientamento dello sguardo in soggetti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) e soggetti neuro tipici rispetto a volti umani e non.	€ 7.570,00
Rare Partners Impresa Sociale	Un approccio multidisciplina-re alle malattie rare eredo degenerative coinvolgenti la retina	Milano	Contributo alla formazione di un medico specialista in oftalmologia per approfondire la sindrome di Usher presso un centro universitario a livello internazionale.	€ 16.750,00

Attività internazionali

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Novara Center Onlus	Adozioni a distanza	Novara	Adozione a distanza di 5 bambini dell'Eritrea.	€ 1.500,00
Comunità Missionaria di Villaregia	Una casa missionaria per tutti: messa in sicurezza dei centri missionari CMV	Porto Viro (RO)	Ristrutturazione e messa in sicurezza delle 4 case missionarie presenti in Italia per meglio offrire accoglienza a pellegrini e gruppi per formazione al volontariato e missioni all'estero.	€ 57.222,53
VIS – Volontariato Internazio-nale per lo Sviluppo	Asconauto Campus: un mattone per costruire la scuola del futuro!	Roma/ Madagascar	Il progetto si propone di contribuire ad elevare gli standard di accoglienza scolastica, allo scopo di migliorare la qualità della vita dei bambini dei villaggi rurali.	€ 69.526,00

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Congregation Religieuse Soeurs des Divines Vocations	Asconauto Campus: una pagina e un panino per ogni bambino	Bealanana Madagascar	Il progetto vuole ridurre l'analfabetismo e l'abbandono scolastico dando alle famiglie la possibilità di far completare ai bambini il ciclo di istruzione aiutandoli anche con servizio mensa.	€ 1.954,39
Loving Gaze	Digitalizzazione St. Kizito Clinics	Lekki - Lagos	Progetto per acquisire un software sanitario gestionale e dotare ogni reparto di un computer connesso alla rete WIFI.	€ 22.600,00

Attività culturali

Ente	Titolo progetto	Luogo	Descrizione	Sommaerogata nel 2017
Fondazione Meeting per l'amicizia tra i popoli	Meeting - Accoglienza Volontari	Rimini	Circa 3000 volontari necessitano di accoglienza e sostegno logistico durante il periodo del Meeting.	€ 26.800,00
Fondazione Allianz UMANA MENTE	EsprimiamociAll! Charity Dinner	Milano	I fondi raccolti durante la cena andranno a supportare diversi progetti di utilità sociale promossi dagli enti del terzo settore.	€ 24.676,41
Comunità Missionaria di Villaregia	Moltiplicare l'amore	Porto Viro (RO)	Progetto che si prefigge di formare volontari che imparino come comunicare la cultura del dono e della solidarietà per creare una catena di iniziative solidali a livello locale e internazionale.	€ 23.585,35
Associazione Centro Culturale Città Viva	Luci della Città	Cesano Boscone (MI)	Far fronte alla crisi economica e i tagli alla cultura e rilanciare il cinema teatro Cristallo di Cesano Boscone.	€ 7.007,00

6

BILANCIO
AL 31.12.2017

Stato patrimoniale

Attività	2015	2014	Passività	2015	2014
Immobilizzazioni			**Patrimonio Netto**	**211.810**	**82.865**
Immobilizzazioni materiali	-	-	Fondo di dotazione	70.000	70.000
Immobilizzazioni finanziarie	6.019	6.019	Fondi patrimoniali	1.654	1.654
Attivo circolante			Riserve di fondi vincolati	140.156	11.211
Beni e servizi frutto di donazioni	1.197	-	**Patrimonio vincolato**	**248.065**	**302.818**
Disponibilità liquide	-	-	Disponibilità istituzionale	119.893	143.562
Conto corrente	504.792	409.602	Disponibilità attività erogative	9.807	-
Denaro e valori di cassa	229	5	Disponibilità alla gestione	118.365	159.256
Risconti attivi 1.179	2.529	5			
			Debiti	**53.538**	**32.466**
Arrotondamenti	-1	-	Arrotondamenti	2	1
TOTALE ATTIVITÀ	**513.415**	**418.150**	**TOTALE PASSIVITÀ**	**513.415**	**418.150**

Attività	2017	2016	Passività	2017	2016
Immobilizzazioni	**250.864**	**236.107**	**Patrimonio Netto**	**959.447**	**445.420**
Immobilizzazioni materiali	209.277	209.277	Fondo di dotazione	70.000	70.000
Immobilizzazioni finanziarie	41.587	26.830	Fondi patrimoniali	213.906	211.566
Attivo circolante	**2.293.035**	**694.353**	Riserve di fondi vincolati	675.541	163.854
Crediti per liberalità da ricevere	-	20.000			
Altri crediti	230	-			
Gestione patrimoniale	446.797	-			
Beni e servizi frutto di donazioni	559	1.197	**Patrimonio vincolato**	**1.519.188**	**467.046**
Disponibilità liquide	**1.845.449**	**673.156**	Disponibilità istituzionale	822.936	312.130
Conto corrente	1.845.137	672.873	Disponibilità attività erogative	575.713	74.025
Denaro e valori di cassa	312	283	Disponibilità alla gestione	120.539	80.891
			TFR	-	1.265
			Debiti	68.279	17.446
Ratei e risconti attivi	3.016	1.553	Ratei e risconti passivi	-	835
Arrotondamenti	-1	-	Arrotondamementi	-	1
TOTALE ATTIVITÀ	**2.546.914**	**932.013**	**TOTALE PASSIVITÀ**	**2.546.914**	**932.013**

Rendiconto gestionale

39.648 -35.332	2017	2016
Proventi finanziari e patrimoniali	23.951	8.254
Oneri finanziari e patrimoniali	375	-
Imposte sull'attività finanziaria e patrimoniale	5.986	2.251
Risultato dell'attività finanziaria e patrimoniale	**17.590**	**6.003**
Destinato alle erogazioni (A*)	1.947	744
Destinato alla gestione (A**)	15.643	5.259
Attività Istituzionali		
RACCOLTA FONDI		
Liberalità (C)	**2.372.624**	**861.030**
Destinate alle erogazioni (C*)	1.542.010	549.456
Destinate alla gestione (C**)	120.470	29.150
Destinate a patrimonio o riserve (C***)	710.144	282.424
Risorse disponibili per l'attività erogativa (A*+C*)	1.543.957	550.200
Erogazioni		
EROGAZIONI	**733.134**	**311.274**
Erogazioni per attività istituzionale	729.726	311.274
Erogazioni per beneficenza diretta	3.408	-
Aumento o riduzione (-) delle risorse per erogazione per cambio di destinazione	201.671	17.529
Aumento o riduzione (-) dei fondi per erogazioni	**1.012.494**	**256.455**

Gestione operativa		
Risorse disponibili per la gestione (A**+C**)	136.113	34.409
Costi di gestione		
Personale	50.043	61.589
Rimborsi volontari	2.055	1.028
Rimborsi spese per organi	723	2.788
Prestazione professionali	10.912	18.588
Ammortamenti	-	-
Spese generali/ Funzionamento Struttura	27.178	17.034
Materiale di consumo	1.609	4.052
Servizi	11.777	12.467
Spese di Comunicazione/divulgazione	13.790	479
Oneri diversi di gestione	1	36
Totale costi di gestione	**90.911**	**101.027**
Risultato della gestione operativa	**45.202**	**-66.618**
Aumento o riduzione (-) delle risorse per gestione per diversa allocazione	-5.554	31.286
Aumento o riduzione (-) delle risorse per gestione	**39.648**	**-35.332**
Risorse destinate a riserva o patrimonio (A***+C***)	710.144	282.425
Aumento o riduzione (-) del patrimonio e riserve per diversa allocazione	-196.118	-48.815
Aumento o riduzione (-) del patrimonio e delle riserve	**514.026**	**233.610**

Nota Integrativa

1 Premessa

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2017, è stato redatto secondo gli schemi che riflettono l'adozione del sistema informativo contabile e gestionale che trova generale applicazione presso gli intermediari filantropici presenti in Italia. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Rendiconto gestionale, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

In conformità all'art. 2423-ter del codice civile, gli schemi di bilancio sono predisposti in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio; i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

2 Principi contabili e criteri di valutazione

Le operazioni relative alla gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura vengono rilevate secondo il consueto criterio della competenza economico-temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Fondazione.
Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate nel conto economico e quindi destinate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, al momento della loro accettazione da parte del Consiglio;
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;

- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione ovvero della stabilità delle erogazioni future.

Tanto premesso in linea generale, si illustrano nel seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello stato patrimoniale, che non si discostano da quelli utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, al netto dei relativi ammortamenti. Questi sono computati, secondo la prevista utilità futura su un periodo di tre anni.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sulla base del costo storico di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto e vengono svalutate soltanto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ono iscritte al valore di mercato e recepiscono le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione.

Ratei e risconti: sono stati determinati nel rispetto della competenza economico/temporale, e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Patrimonio e riserve di fondi vincolati: sono costituiti dai fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e dai fondi di riserva che sono posti a presidio della loro integrità e della stabilità delle erogazioni future.

Disponibilità fondi vincolati: rappresentano le risorse destinate dai donatori all'erogazione.

Disponibilità per attività erogative: rappresentano le risorse già destinate a specifici strumenti erogativi o progetti, ma per le quali non è stato ancora formalizzato il movimento d'erogazione e quindi la loro trasformazione in debiti nei confronti dei soggetti beneficiari.

Risorse destinate alla gestione: rappresentano le risorse che potranno essere utilizzate per finanziare le spese operative.

Debiti: sono esposti al loro valore nominale, corrispondente alla effettiva obbligazione della Fondazione.

Trattamento di fine rapporto: rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sulle rendite finanziarie: e imposte sulle rendite finanziarie sono rilevate per competenza sugli interessi.

3 Informazioni sullo stato patrimoniale

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Trattasi di un appartamento di cui la Fondazione possiede la sola nuda proprietà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
Vi sono immobilizzazioni finanziarie per un valore di 41.587 euro relative a polizze assicurative nelle quali sono state investite le riserve di alcuni fondi.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI
Attualmente vi sono 446.797 euro investiti tramite Investitori sgr.

CREDITI PER LIBERALITA' DA RICEVERE
Non vi sono crediti per liberalità da ricevere.

BENI E SERVIZI FRUTTO DI DONAZIONI
Si tratta di premi non ritirati che società commerciali hanno donato alla Fondazione affinché li distribuisca ad enti non profit per un valore di 559 euro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE
Ammontano alla data di bilancio ad euro 1.845.449, segnando nel loro complesso un aumento di euro 1.172.293 e sono costituite:

- dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali per un valore di 1.845.137 euro;
- dalle disponibilità di cassa pari a 312 euro.

La situazione di grave crisi ed incertezza dei mercati finanziari, nonché il riconoscimento di rendimenti adeguati sulle giacenze di conto corrente da parte della banca depositaria, hanno indotto a mantenere liquido tutto il patrimonio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI
I risconti attivi ammontano ad euro 3.016, segnando un incremento di euro 1.463 rispetto al bilancio precedente. Essi comprendono quote di costi e oneri di competenza futura relativi a:

- canoni di licenza software per euro 1.552
- affitto della sede per euro 1.464

PATRIMONIO VINCOLATO E LIBERO
Nel prospetto seguente vengono illustrati sinteticamente i movimenti del patrimonio vincolato e di quello libero verificatisi nel corso dell'esercizio. Essi trovano riscontro nel rendiconto dell'attività predisposto in forma scalare.

	Fondi patrimoniali	Riserve patrimoniali	Disponibilità per le attività istituzionali	Disponibilità per le erogazioni	Disponibilità per gestione diretta
Saldi al 31.12.2016	**281.566**	**163.854**	**312.130**	**74.025**	**80.891**
Donazioni	400	709.744	958.192	583.818	120.471
Gestione finanziaria				1.947	15.643
Attività erogatoiva				-733.134	
Oneri per attività diretta					-90.911
Altri movimenti (netto)	1.940	-198.057	-447.385	649.056	-5.554
Saldi al 31.12.2017	**283.906**	**675.541**	**822.937**	**575.712**	**120.539**

Per quel che riguarda il dettaglio dei fondi è possibile consultare le tabelle seguenti:

Fondi patrimoniali	2017	2016
Totale	**283.906**	**281.566**
Fondo di donazione	70.000	70.000
Fondo Don Gian Pietro Piardi per una Comunità Solidale	594	594
Fondo Beata Cittadini	2.000	60
Verso la fondazione della comunità vesuviana	1.000	1.000
Fondo Kirkendale	209.277	209.277
Fondo "Caritas di Susa"	1.035	635

Riserve	2017	2016
Totale	**675.541**	**163.854**
Fondo Don Gian Pietro Piardi per una Comunità Solidale	-	1.736
Fondo Francesca Foglia	4.406	4.796
Fondo "Kirkendale"	446.797	-
Fondo Beata Cittadini	9.930	9.930
Fondo With US Share: Mario Zanobini	194	194
Fondo Durante e dopo di noi	30.000	41.914
Fondo Hamid	24.020	18.020
Fondo Caritas Susa	270	7.022
Fondo Pari Opportunità	-	4.712
Fondo ACIM – Amici per l'Alzheimer	30	30
Fondo Lady D	1.050	1.050

Riserve	2017	2016
Fondo Asconauto Solidale	-	6.921
Fondo Bellandei	17.565	8.809
Fondo "Mission Maria"	53.934	-
Fondo "Arturo Carmi"	3.000	-
Fondo "La Fabbrica dei Talenti"	30.000	-
Fondo "FarBENE"	-	-
Fondo "Collegi Universitari della Fondazione"	1.000	-
Fondo Mezzo Mantello	53.108	58.720
Disponibilità per gestione	237	-

Disponibilità per Attività Istituzionali	2017	2016
TOTALE	**822.936**	**312.130**
Fondo Umanamente Felice / Impariamo dal borgo	4.752	5.036
Fondo Don Gian Pietro Piardi per una Comunità Solidale	6.414	2.828
Fondo Enrico Furegato	4.158	4.158
Fondo premi	559	1.197
Fondo Acquese per una comunità solidale	49	196
Fondo Comune	4.248	-
Fondo Beata Cittadini	3.903	2.397
Fondo Francesca Foglia	47	6.338
Fondo I buoni vincono sempre	5.204	29
Fondo Centro culturale Città Viva	3.430	1.078
Fondo Mezzo Mantello	1.122	580
Verso la fondazione della comunità vesuviana	39	29

Fondo "Pari Opportunita'"	4.142	-
Fondo "ACIM - Amici per l'Alzheimer"	294	-
Fondo "Pavia e Ansaldo per il sostegno alle persone colpite dal terremoto in Centro Italia"	12.031	-
Fondo Michele Tansella	1.920	940
Fondo EsprimiamociAll! Charity Events	88.818	69.834
Fondo With US Share: Marco Zanobini Usher Foundation	8.876	923
Fondo Teen Heart	1.368	1.368
Fondo Caritas di Susa	8.878	784
Fondo Fuocoammare di Lampedusa	224.814	49.107
Fondo Impariamo dall'eccellenza	28.647	22.418
Fondo Progetto Meeting	550	52
Fondo BNI Italia – Ricostruiamo dopo il terremoto	11.292	7.474
Fondo We Serve –sponsorizzato dal Lions Club di Lainate	5.184	1.774
Fondo Asconauto Solidale	39.614	50.270
Fondo Allianz Worldwide Partners per il terremoto in Centro Italia	50.954	3.724
Fondo Asconauto per il terremoto	2.100	2.100
Fondo I Love Norcia	98.449	77.445
Fondo "Loving Gaze"	6.530	-
Fondo "Give Me a Chance - GMaC"	98	-
Fondo "Il tuo cuore, la mia stella"	1.615	-
Fondo "Forza Matteo"	2.973	-
Fondo "Tiberio e Paola: un pugno al Parkinson"	3.057	-
Fondo "Allianz Stadium Hospitality"	14.484	-
Fondo "Fundraiserperpassione"	1.470	-
Fondo "Pavia e Ansaldo"	294	-

Fondo "Casa Cenni"	343	-
Fondo "Un Mosaico di leve civiche"	19.600	-
Fondo "Durante e Dopo di Noi"	368	-
Fondo "Lady D"	10	-
Fondo "Arturo Carmi"	5	-
Fondo "FarBENE"	150.039	-
Fondo "La Fabbrica dei Talenti"	48	-
Fondo "Collegi Universitari della Fondazione"	-	-
Fondo "Mission Maria"	133	-
Fondo Donapp	3	50

Le disponibilità per gestione sono alimentate dalle donazioni per gestione, dalla quota delle rendite destinate alla gestione e dalla quota delle donazioni finalizzata a tale scopo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
La Fondazione non ha un Fondo Trattamento di fine rapporto dato che l'impiegata si è licenziata a giugno e la nuova risorsa umana è stata assunta a gennaio del 2018.

DEBITI
Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

Debiti	Saldi 31.12.2016	Variazioni	Saldi 31.12.2017
per erogazioni da liquidare	10.509	54.415	64.924
verso fornitori	4.028	-1.99	2.030
debiti tributari	1.582	-798	784
verso istituti previdenziali	1.328	-787	541
Totale	17.447	50.830	68.279

In particolare:
le erogazioni da liquidare sulla base di progetti già approvati ammontano al 31 dicembre 2017 ad euro 64.923 e riguardano:

- per euro 49 progetto 2014/011 – Restauro del Fopponino
- per euro 1.060 progetto 2015/006 - Impariamo dall'eccellenza edizione 2015
- per euro 10.823 progetto 2017/005 – Una casa missionaria per tutti
- per euro 1.231 progetto 2017/009 – Impariamo dall'eccellenza 2017
- per euro 49.806 progetto 2017/017 – L'orto sociale di San Felice
- per euro 1.954 progetto 2017/026 – Asconauto Campus

RATEI PASSIVI
Non vi sono ratei passivi.

4 Informazioni sul rendiconto gestionale

Il Rendiconto gestionale rappresenta le modalità e le fonti di acquisizione delle risorse nel corso dell'esercizio e la loro destinazione ai diversi comparti dell'attività della Fondazione.
Per il resto, lo schema predisposto offre un sufficiente grado di analisi, così che non sono necessari ulteriori dettagli.

5 Informazioni sulle campagne di raccolta fondi

(Aart. 20, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Nel corso del 2017 non sono state realizzate campagne di raccolta fondi, le donazioni sono pervenute grazie a rapporti personali.

6 Utilizzo dei fondi del cinque per mille

La Fondazione si è iscritta negli appositi elenchi per l'utilizzo del 5 per mille solo dal 2015 e quindi non sono ancora state comunicate le risorse eventualmente conferite.

7 Altre informazioni

Si riportano infine le seguenti altre informazioni:

NUMERO DEI DIPENDENTI
La Fondazione ha avuto un dipendente sino a giugno. Inoltre il Consigliere Delegato riceve un compenso per la sua opera.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI
Ai sensi di statuto i membri degli organi sociali prestano la loro opera gratuitamente, ma beneficiano solo dei rimborsi spese per le trasferte che ammontano complessivamente per il 2017 a 723 euro.

AGEVOLAZIONI FISCALI
La Fondazione, in quanto ONLUS, beneficia delle agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. Lgs. 14 marzo 2005 n. 35.

Le contribuzioni effettuate dai donatori danno diritto:

- alle persone fisiche e a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa di dedurre le liberalità in denaro o in natura dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui;
- alle persone fisiche, di continuare a beneficiare delle detrazioni fiscali previste dall'art. 15, lettera i-bis) del Tuir D.P.R. 917/1986;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa, di continuare a beneficiare delle deduzioni previste dall'art. 100, lett. h) del Tuir D.P.R. 917/1986.

8 Attestazione di verità e completezza del bilancio e delle scritture contabili

Gli amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.